

AVVISI PER LA SICUREZZA DEI CONNAZIONALI DAL 2003 AL 2008

AVVISO PER LA SICUREZZA DEI CONNAZIONALI N. 4/2008 (27.10.2008)

Permane l'eventualità di atti terroristici anche contro cittadini stranieri, sia in considerazione dei fattori di instabilità che minacciano l'insieme della regione sia in vista dell'avvio dei processi ai militanti che presero parte all'offensiva terroristica che scosse il Paese a partire dal 2003. Tali rischi riguardano principalmente le zone periferiche della capitale, le aree desertiche e le regioni dove sono concentrate le infrastrutture dei settori dell'energia e del petrolchimico. Si raccomanda, pertanto, l'adozione di idonee precauzioni e si sconsiglia di effettuare spostamenti in zone isolate del Paese.

AVVISO PER LA SICUREZZA DEI CONNAZIONALI N. 3/2008 (30.08.2008)

In vista dell'inizio del mese di Ramadan (il 1/9 p.v.) si invitano tutti i connazionali ad osservare un rigoroso rispetto della sensibilità locale e l'applicazione delle prescrizioni religiose alle quali - come noto - la tradizione islamica conferisce particolare significato. In particolare, si raccomanda di evitare di mangiare, bere o fumare in pubblico tra l'alba e il tramonto. Si rinnovano anche i richiami alla cautela ed alla vigilanza e si suggerisce una periodica verifica dell'aggiornamento degli avvisi emessi al riguardo su questo sito web.

AVVISO PER LA SICUREZZA DEI CONNAZIONALI N. 2/2008 (16.03.2008)

Permane, come dimostrato dalle recenti operazioni di polizia, l'eventualità di atti terroristici anche contro cittadini stranieri, principalmente nelle zone periferiche della capitale, nelle aree desertiche e nelle regioni dove sono concentrate le infrastrutture dei settori dell'energia e del petrolchimico. Si raccomanda pertanto di adottare durante la permanenza opportune misure di cautela e di vigilanza, mantenendo elevata la soglia di sicurezza individuale, evitando, ad esempio, luoghi di manifestazioni ed assembramenti ed effettuando viaggi in zone isolate del Paese.

AVVISO PER LA SICUREZZA DEI CONNAZIONALI N. 1/2008 (26.01.2008)

Permane, come dimostrato dalle recenti operazioni di polizia, l'eventualità di atti terroristici anche contro cittadini stranieri. Si raccomanda pertanto di adottare durante la permanenza opportune misure di cautela e di vigilanza, mantenendo elevata la soglia di sicurezza individuale, evitando, ad esempio, luoghi di manifestazioni ed assembramenti ed effettuando viaggi in zone isolate del Paese.

AVVISO PER LA SICUREZZA DEI CONNAZIONALI N. 4/2007 (23.11.2007)

Nel mese di novembre sono stati segnalati focolai d'influenza aviaria (virus H5N1) in alcuni allevamenti di volatili della regione di Riyadh. Le Autorità sanitarie locali hanno immediatamente adottato misure preventive e controlli sugli allevamenti di pollame e sul personale che è stato a contatto con animali infetti. Ai connazionali che si recano nel Paese si consiglia, a titolo cautelativo, di consumare carne e uova di volatili solo se ben cotte e di evitare ogni forma di contatto diretto con volatili e pollame. Ulteriori informazioni sull'influenza aviaria e consigli al riguardo si possono ottenere presso le ASL di competenza o consultando il sito del [WHO](http://www.who.int).

AVVISO PER LA SICUREZZA DEI CONNAZIONALI N. 3/2007 (19.09.2007)

Nel corso del mese di Ramadan, alle cui celebrazioni la tradizione dell'Islam conferisce carattere sacrale, si invitano tutti i connazionali ad un rigoroso rispetto della sensibilità locale. In particolare, si raccomanda vivamente di evitare di mangiare, bere o fumare in pubblico tra l'alba e il tramonto. Parimenti, si rinnovano anche i richiami alla cautela ed alla vigilanza reperibili nel sito web dell'Ambasciata.

AVVISO PER LA SICUREZZA DEI CONNAZIONALI N. 2/2007 (07.03.2007)

Le Autorità saudite hanno reso noto di non escludere che gli autori dell'attentato del 26/2 u.s. possano agire anche nelle aree urbane del Paese (vedi Avviso di Sicurezza n. 1/2007). Si rinnova pertanto l'invito a porre in atto le misure di prudenza raccomandate.

AVVISO PER LA SICUREZZA DEI CONNAZIONALI N. 1/2007 (28.02.2007)

Il 26 febbraio u.s., nei pressi della strada tra Medina e Tabuk, sono stati uccisi quattro turisti francesi residenti a Riad, nell'ambito di un attentato di probabile natura terroristica. In seguito a tali eventi, nel rinnovare gli avvisi alla prudenza ed alla vigilanza già espressi in passato, si è disposta la modifica dell'avviso particolare di sicurezza per l'Arabia Saudita presente nel sito www.viaggiaresecuri.it, includendovi un avvertimento che consiglia i viaggi in aree isolate del Paese. Il nuovo avviso particolare è il seguente: "L'attuale fase di eccezionale sviluppo dell'economia saudita e la crescita dei rapporti con l'Italia non devono far trascurare le precarie condizioni di sicurezza locali: il ripetersi di azioni terroristiche induce a raccomandare l'adozione di idonee precauzioni e sconsiglia viaggi in zone isolate del Paese. Si consiglia inoltre di effettuare viaggi in Arabia Saudita solo per curare interessi tali da giustificare

l'assunzione individuale di rischio connessa con una presenza in loco o per missioni di carattere istituzionale."

AVVISO PER LA SICUREZZA DEI CONNAZIONALI N. 3/2006 (24.10.2006) L'Ambasciata statunitense in Riad ha diffuso, il 19 ottobre u.s., un avviso di sicurezza circa possibili imminenti attacchi terroristici contro le infrastrutture petrolifere nella Provincia Orientale, incluse quelle di Saudi Aramco, ed in genere contro cittadini occidentali che vivono nel Regno Saudita. Altre fonti diplomatiche ipotizzano un'accresciuta minaccia di attentati contro compound residenziali e sedi istituzionali. Ritenendo fondate tali ipotesi, l'Ambasciata d'Italia ribadisce l'invito rivolto a tutti gli italiani presenti in Arabia Saudita, in particolare nell'area in questione, alla vigilanza, alla prudenza ed al rigoroso rispetto della sensibilità locale. Si rammenta inoltre la necessità di segnalare immediatamente all'arrivo la propria presenza agli uffici diplomatico-consolari italiani (Ambasciata a Riad fax 00966 1 4881951, e-mail: sicurezza.riad@esteri.it; Consolato a Gedda fax 00966 2 6447344, e-mail: consolato.gedda@esteri.it), per l'inserimento nel piano di sicurezza della collettività, rivolto anche alle presenze temporanee di connazionali.

Avviso ai connazionali: violazioni al codice della strada

Si attira l'attenzione dei connazionali sulla campagna avviata dalle autorità saudite per migliorare le condizioni di sicurezza stradale nel Regno. Si sono in particolare moltiplicati le contravvenzioni ed i fermi inflitti agli automobilisti che non rispettano le principali regole (stop, limiti di velocità, ecc.). Purtroppo, l'esperienza ha dimostrato che, quando viene rilevata un'infrazione, gli interventi delle autorità consolari non impediscono che gli stranieri siano trattenuti da un minimo di 24 ore fino ad alcuni giorni in cella, in stato di fermo. Si raccomanda pertanto di rispettare scrupolosamente la normativa stradale, anche per limitare i rischi connessi alla guida. In caso di infrazione, si raccomanda nondimeno di informare immediatamente il proprio garante saudita ("sponsor") e questa Ambasciata (tel. 01 488 1212 durante l'orario d'ufficio, 0505254792 oltre l'orario d'ufficio). Le Autorità Saudite hanno predisposto un particolare numero di telefono: 01-292-8888 che fa parte del programma di monitoraggio della sicurezza pubblica. Se si chiama questo numero e si inserisce il proprio ID Iqama è possibile sapere se ci sono a proprio carico eventuali infrazioni del codice stradale saudita.

AVVISO PER LA SICUREZZA DEI CONNAZIONALI N. 2/2006 (20.9.2006)

Nell'imminenza dell'inizio delle celebrazioni del Ramadan, si rinnova l'esortazione ad un rigoroso rispetto della sensibilità locale. Con l'occasione si ribadiscono anche gli inviti alla cautela ed alla vigilanza reperibili nel sito web dell'Ambasciata (www.ambriad.esteri.it) con riferimento, in particolare, alle recenti tensioni di natura religiosa apparse sulla stampa.

AVVISO PER LA SICUREZZA DEI CONNAZIONALI N. 1/2006 (22.05.2006)

A seguito di informazioni di fonte saudita che allertano in merito alla possibilità di attacchi contro diplomatici o cittadini stranieri nella periferia della capitale e nel deserto circostante, si rinnova l'invito rivolto a tutti gli italiani presenti in Arabia Saudita, in particolare nell'area in questione, alla vigilanza, alla prudenza ed al rigoroso rispetto della sensibilità locale. Si raccomanda di segnalare immediatamente all'arrivo la propria presenza agli uffici diplomatico-consolari in loco (Ambasciata a Riad fax 00966 1 4881951, e-mail: sicurezza.riad@esteri.it; Consolato a Gedda fax 00966 2 6447344, e-mail: consolato.gedda@esteri.it), per l'inserimento nel piano di sicurezza della collettività, rivolto anche alle presenze temporanee di connazionali.

AVVISO PER LA SICUREZZA DEI CONNAZIONALI N. 1/2005 (13.9.2005)

A seguito delle recenti operazioni di polizia compiute dalle autorità saudite nella città di Dammam, che hanno evidenziato i potenziali rischi di coinvolgimento della popolazione civile nei conflitti a fuoco ed una perdurante capacità logistica della rete estremista clandestina nel Paese, ed anche in vista delle incipienti festività del Ramadan, si rinnova l'invito rivolto a tutti gli italiani presenti in Arabia Saudita alla vigilanza, alla prudenza ed al rigoroso rispetto della sensibilità locale. Si raccomanda di segnalare immediatamente all'arrivo la propria presenza agli uffici diplomatico-consolari in loco (Ambasciata a Riad fax 00966 1 4881951, e-mail: sicurezza.riad@esteri.it; Consolato a Gedda fax 00966 2 6447344, e-mail: consolato.gedda@esteri.it), per l'inserimento nel piano di sicurezza della collettività, rivolto anche alle presenze temporanee di connazionali.

Si ricorda che è in vigore l'avviso ai viaggiatori reperibile nel sito www.viaggiasesicuri.mae.aci.it e che è possibile registrare il proprio viaggio in Arabia Saudita per facilitare eventuali operazioni di soccorso al sito www.dovesiamonelmondo.it.

Si richiamano inoltre alcune raccomandazioni pratiche che, unite a quelle dettate dal buon senso, possono contribuire ad aumentare la soglia di sicurezza individuale:
disporre sempre di un efficiente mezzo di comunicazione portatile;
limitare gli spostamenti, specie se individuali, evitando di percorrere vie poco illuminate e di addentrarsi in quartieri poco sicuri;
astenersi per quanto possibile dal visitare i luoghi pubblici frequentati dalla comunità espatriata nei

periodi di affollamento;
esercitare la massima vigilanza nei momenti dell'uscita e del ritorno a casa e dell'entrata e uscita dal lavoro, i più indicati per un agguato;
variare sistematicamente e sensibilmente gli orari di entrata e di uscita e cambiare continuamente gli itinerari cittadini;
non lasciare mai l'autovettura aperta o incustodita, controllarne l'interno, l'esterno e la parte sottostante prima di entrarvi e chiudere le porte ed i finestrini una volta a bordo;
evitare per quanto possibile di rimanere imbottigliati tra altre autovetture, controllando i retrovisori, lasciando spazio tra sé e la vettura che precede ed individuando una traiettoria di fuga se costretti all'arresto nel traffico ed ai semafori;
verificare l'esistenza presso la propria abitazione di un luogo più protetto ove attendere i soccorsi in caso di attentato;
non esitare a cambiare alloggio o soluzione abitativa ove si riscontrino insufficienti condizioni di sicurezza.
Riad, 15 settembre 2005

SICUREZZA CONNAZIONALI N. 7/2004 (09.12.2004)

In data 6 dicembre un attentato terroristico ha colpito il Consolato Generale USA a Gedda. Si rinnovano pertanto gli inviti alla vigilanza ed alla prudenza, tenendo in considerazione le raccomandazioni diramate precedentemente e visibili nella pagina web dell'Ambasciata (www.ambriad.esteri.it), oltre a quelle suggerite caso per caso dal senso comune. Si ricorda inoltre che è in vigore il travel advice per i connazionali reperibile nel sito www.viaggiasesicuri.mae.aci.it Riad, 09 dicembre 2004

SICUREZZA CONNAZIONALI N. 6/2004 (12.10.2004)

Nell'imminenza delle festività del Ramadan, si rinnovano gli inviti al rigoroso rispetto della sensibilità locale. Con l'occasione si ribadiscono gli inviti alla cautela ed alla vigilanza reperibili nel sito web dell'Ambasciata (www.ambriad.esteri.it), anche in relazione agli scontri a fuoco verificatisi questa notte a Riad. Riad, 12 ottobre 2004

SICUREZZA CONNAZIONALI N. 5/2004 (26.09.2004)

A seguito dell'incidente che, in data odierna, ha portato all'uccisione di un cittadino francese a Gedda, si rinnovano gli inviti alla cautela ed alla vigilanza più volte diramati e reperibili nel sito web dell'Ambasciata (www.ambriad.esteri.it). Riad, 26 settembre 2004

SICUREZZA CONNAZIONALI N. 4/2004 (17.06.2004)

Successivamente al grave attentato di Al-Khobar, in cui ha perso la vita anche il connazionale Antonio Amato, una serie di atti terroristici a Riad, con vittime e ferimenti tra la comunità espatriata e, per la prima volta, il ricorso ai rapimenti, inducono a rivolgere una serie di raccomandazioni pratiche basate sulla dinamica dei principali fatti di sangue verificatisi negli ultimi tempi nel Paese, ed a raccomandare ancora una volta l'importanza vitale dell'applicazione più severa delle regole della prudenza, ed il ricorso alla massima attenzione per gli aspetti di sicurezza nell'attività quotidiana. Sulla falsariga di quanto stanno facendo tutte le Ambasciate dei Paesi nostri principali partner si raccomanda quindi in particolar modo:

per chi non vi avesse ancora provveduto, di registrare la propria presenza, anche temporanea, presso l'Ambasciata a Riad o - per la Provincia Occidentale - presso il Consolato Generale a Gedda, potendo così prendere contatto con il capo-maglia di riferimento, consultandosi frequentemente con lui sulla propria situazione di sicurezza ed esercitando comunque un'indispensabile, continua valutazione personale sulla bontà delle condizioni di sicurezza in cui ci si trova;

- di disporre sempre di un efficiente mezzo di comunicazione portatile;
- di esercitare la massima vigilanza nei momenti dell'uscita e del ritorno a casa e dell'entrata e uscita dal lavoro, i più indicati per un agguato;
- di variare sistematicamente e sensibilmente gli orari di entrata e di uscita e di cambiare continuamente gli itinerari cittadini;
- di non lasciare mai l'autovettura aperta o incustodita, controllandone l'interno, l'esterno e la parte sottostante prima di entrarvi e chiudendo le porte e i finestrini una volta a bordo;
- di non rimanere mai imbottigliati tra altre autovetture, controllando i retrovisori, lasciando spazio tra sé e la vettura che precede ed individuando una traiettoria di fuga se costretti all'arresto nel traffico ed ai semafori;
- di non percorrere vie poco illuminate né addentrarsi in quartieri malfrequentati;
- di astenersi per quanto possibile dal visitare i luoghi pubblici frequentati dalla comunità espatriata nei periodi di affollamento;
- di verificare l'esistenza presso la propria abitazione di un luogo più protetto ove attendere i soccorsi in caso di attentato.

Per chi non vi avesse ancora provveduto si invita a considerare, per quanto riguarda le ferie estive dei familiari, l'opportunità di regolare per quanto possibile la durata delle stesse sulla base dell'andamento della situazione. Riad, 17 giugno

2004 SICUREZZA CONNAZIONALI N. 3/2004 (03.06.2004)

"I recenti attacchi terroristici del 21 aprile a Riad con uso di autobomba contro uffici governativi; del 1° maggio a Yanbu con uso di armi leggere contro uffici di società straniere e con conseguente uccisione di 6 occidentali; del 29 maggio ad Al-Khobar contro uffici e compound con uccisione di stranieri, di cui uno di nazionalità italiana, e presa d'ostaggi, impongono di mantenere elevata al massimo grado la soglia di attenzione e di moltiplicare gli accorgimenti dettati dalla prudenza. Si sconsiglia nettamente, pertanto, l'effettuazione di viaggi se non assolutamente necessari. Le maestranze legate a contratti di manutenzione o a programmi di formazione post-vendita sono invitate a considerare l'accorpamento delle scadenze in modo da ridurre il numero dei viaggi. A coloro che dovessero comunque recarsi in Arabia Saudita si raccomanda vivamente di segnalare senza alcun indugio la propria presenza alle autorità diplomatico-consolari italiane in loco, con conseguente inserimento nel piano di sicurezza della collettività, rivolto anche alle presenze temporanee. E' di prioritaria importanza disporre, anche per periodi brevi, di un telefono cellulare locale o abilitato al funzionamento internazionale con specifico riferimento all'Arabia Saudita. E' importante che ogni connazionale che soggiorni anche per brevi periodi nel Paese sia personalmente e responsabilmente convinto della bontà della situazione di sicurezza che lo circonda, ciò che potrà verificare anche con l'aiuto della rete diplomatico-consolare per il tramite del referente locale di sicurezza (capo-maglia). Anche per coloro che soggiornano nel Paese per un periodo di tempo limitato si raccomandano gli accorgimenti dettati dalla prudenza, come adottare il più basso profilo, limitare gli spostamenti specie se individuali, evitare i luoghi frequentati da occidentali in ore di punta, non lasciare l'autoveicolo incustodito, non esitare a cambiare alloggio o soluzione abitativa ove si riscontrino insufficienti condizioni di sicurezza presso quella in uso e rispettare rigorosamente le regole prescritte da usi e sensibilità locali." (dal sito <http://www.viaggiasesicuri.mae.aci.it>)

SICUREZZA CONNAZIONALI N. 2/2004 (09.05.2004)

L'attentato del 1 maggio 2004 a Yanbu ha confermato la perdurante validità delle precedenti comunicazioni riguardanti la minaccia terroristica in questo paese, ed ha rafforzato la determinazione con la quale le competenti autorità saudite la stanno contrastando. Ha confermato anche l'importanza fondamentale della rete di comunicazione tra l'Ambasciata, il Consolato generale di Gedda e i nostri capi maglia - nonché dei connazionali che spontaneamente si sono posti al suo servizio - e della cura che occorre porvi perché funzioni nella maniera più tempestiva ed efficace. L'Ambasciata desidera altresì informare che proseguono anche in questi giorni contatti e verifiche ai più diversi livelli e ambienti, ivi comprendendo naturalmente le altre Rappresentanze diplomatiche qui accreditate, allo scopo di monitorare la situazione e i suoi possibili sviluppi. Si ribadisce, per i connazionali non residenti che intendano recarsi nel Regno, la raccomandazione di limitare i viaggi a quelli assolutamente essenziali, e, per i connazionali residenti, l'importanza di un elevato livello di vigilanza, di mantenere un basso profilo, una condotta ispirata al massimo rispetto per i costumi e le abitudini locali e di osservare ogni accortezza suggerita dalla prudenza. È altresì di fondamentale importanza che i connazionali presenti siano convinti della validità della situazione di sicurezza che li circonda, verificandola periodicamente con il proprio capo maglia e, per questo tramite, con l'autorità diplomatico-consolare. L'Ambasciata d'Italia suggerisce inoltre ai concittadini di limitare gli spostamenti nel Regno e di evitare per quanto possibile i luoghi frequentati soprattutto da occidentali. Si ribadisce, nell'interesse dei medesimi, l'esigenza che tutti i cittadini italiani presenti nel Paese in modo permanente o temporaneo provvedano a notificarsi presso l'Ambasciata (Cancelleria Consolare) o presso il Consolato generale a Gedda se nella Provincia Occidentale. Si consiglia in ogni caso di non intraprendere viaggi in Arabia Saudita qualora non necessario.

SICUREZZA CONNAZIONALI N. 1/2004 (16.04.2004)

Si desidera informare la collettività italiana che l'Ambasciata degli Stati Uniti a Riad ha ritenuto opportuno avviare le procedure per la partenza dello staff governativo non essenziale e dei familiari dei propri dipendenti, nell'ambito di una minaccia di sicurezza verso gli interessi americani percepita come grave. Si rinnova la raccomandazione di osservare le abituali misure di sicurezza, mantenendo un'elevato livello di vigilanza ed incrementando le accortezze dettate dalla prudenza.

SICUREZZA CONNAZIONALI (10.11.2003)

Nella notte tra l'8 ed il 9 novembre il compound Al-Muhaya di Riad è stato oggetto di un grave attentato terroristico che ha fatto numerose vittime. A seguito di questo tragico avvenimento, che ha coinvolto molti stranieri residenti in Arabia Saudita, si rinnovano innanzitutto le raccomandazioni effettuate e che conservano la loro validità, di adottare ogni possibile cautela, di mantenere un basso profilo, di attenersi a comportamenti rispettosi delle usanze locali, di limitare i propri spostamenti, di evitare luoghi affollati in ore di punta o notturne, di evitare di lasciare vetture incustodite o di percorrere strade poco illuminate o isolate. In particolare si rinnova la viva raccomandazione di sottoporre personalmente a verifica le condizioni minime di sicurezza dei compound o delle sistemazioni ove si alloggia, non esitando a

richiedere all'amministrazione del comprensorio il soddisfacimento di tali requisiti od a trasferirsi se necessario presso altra collocazione più adeguata. A tal fine si allega una lista di accorgimenti - già predisposta in inglese per comodità - che non dovrebbero mancare nei complessi residenziali che ospitano stranieri. Le condizioni di sicurezza nel Paese, a causa della presenza di una minaccia terroristica che le autorità locali stanno fronteggiando con determinazione, ha da tempo indotto l'Amministrazione degli Affari Esteri a diramare un avviso ai viaggiatori, raccomandando l'effettuazione dei soli viaggi strettamente necessari. Chi ritenesse di doversi comunque recare nel Paese è invitato a comunicare la propria presenza, anche per un breve periodo, a questa Ambasciata od al Consolato Generale a Gedda. I residenti italiani che non l'avessero ancora fatto sono invitati a registrarsi nelle liste consolari ed a chiedere la propria cancellazione in caso di trasferimento. Le imprese che impiegano lavoratori italiani sono invitate a presentare ogni bimestre gli elenchi delle presenze, come richiesto dalle relative autorizzazioni. L'Ambasciata a Riad ed il Consolato Generale a Gedda si avvarranno anche della collaborazione dei capi zona per le diverse aree al fine di diramare celermente informazioni utili alla collettività. L'Ambasciata d'Italia ed il Consolato Generale a Gedda sono raggiungibili ai seguenti numeri:

RIAD:

(01) 488 1212 Centralino

(01) 488 1872 Sezione consolare fax (01) 4801780

(01) 480 1812 Segreteria del funzionario per la sicurezza fax (01) 4881951

0505 254 792 Funzionario di turno (fuori orario, solo per emergenza)

GEDDA:

(02) 642 1451/2 Fax (02) 644 7344

ed alle seguenti caselle di posta elettronica:

ambasciata.riad@esteri.it (generale)

consolato1.riad@esteri.it (registrazione di residenti)

sicurezza.riad@esteri.it (segnalazione di presenze occasionali, con periodo di permanenza e recapito in Arabia Saudita)

Si raccomanda di consultare il sito www.esteri.it per informazioni generali del Ministero degli Affari Esteri, il sito www.viaggiareassicuri.mae.aci.it per le avvertenze di viaggio ufficiali ed il sito dell'Ambasciata www.ambriad.esteri.it per eventuali nuove comunicazioni di sicurezza.

SICUREZZA SANITARIA/SARS (27.04.2003)

Relativamente alla Sindrome Respiratoria Acuta Severa ("polmonite atipica"), si rammenta quanto segue:

1. costituisce rischio di esposizione ad infezione da parte dell'agente causale della SARS il contatto ravvicinato con un caso sospetto o probabile di SARS nel momento in cui questo è sintomatico (presenti cioè contemporaneamente febbre superiore a 38°, tosse e difficoltà respiratorie), escludendo, pertanto, rischi derivanti dalla mera vicinanza a persone che non presentano al momento tali sintomi;
2. non sono giustificabili misure sanitarie che prevedano restrizioni nei movimenti o l'astensione dalla normale vita lavorativa e di relazione, se le stesse non presentano sintomatologia che possa far sospettare la SARS. Ulteriori dettagli sulla patologia sono esaurientemente trattati nel sito del Ministero della Salute: <http://www.ministerosalute.it/dettaglio/pdPrimoPiano.jsp?id=140&sub=0&lang=it>